

Auronzo di Cadore

Chiusura del centro per la cura dell'asma la sindaca scrive a Zaia e chiede un vertice

La chiusura a fine anno del centro per la cura dell'asma infantile di Misurina coglie di sorpresa il sindaco di Auronzo che, prima si fionda all'Istituto per capire cosa stia succedendo, poi, preso atto di una situazione grave sotto il profilo economico, prende carta e penna e scrive al governatore Zaia invocando soluzioni.



Fant a pagina XII

MISURINA Cura dell'asma

**LA PETIZIONE
ANTI-CHIUSURA
HA RAGGIUNTO ORMAI
OTTOMILA FIRME:
PIÙ DELLA METÀ
IN UN SOLO GIORNO**

Appello a Zaia: «Lasciateci il Pio XII»

►Il sindaco apprende solo dalla stampa della chiusura del centro per la cura dell'asma infantile e corre ai ripari ►Chiesto un incontro tra i vari soggetti per trovare soluzioni «Potrebbe essere base di allenamento per gli atleti iridati»

AURONZO

«L'istituto Pio XII non deve chiudere». L'amministrazione di Auronzo, dopo aver appreso solo dalla stampa la notizia della chiusura a fine anno del famoso centro per la cura dell'asma infantile, prende posizione scrivendo una lettera al governatore del Veneto, Luca Zaia, affinché possa intervenire. La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno, data dalla proprietà, che fa capo alla Diocesi di Parma, alle segreteria provinciale Cgil, Cisl e Uil.

Il sindaco Tatiana Pais Becher si è subito recata all'Istituto di Misurina, unico centro del genere in Italia grazie proprio alle straordinarie condizioni climatiche della località capaci di curare più di un farmaco.

I legali e il direttore generale dell'Opera Diocesana di Parma hanno illustrato al primo cittadino la situazione e la decisione già assunta dovuta ad un calo di pazienti e quindi a condizioni di bilancio in rosso.

La Pais Becher non si è persa d'animo e, su richiesta anche di alcuni dipendenti del centro e ge-

nitatori con bimbi in cura, ha preso carta e penna e scritto a Zaia.

CENTRO DI ECCELLENZA

«Non posso scordare che proprio la mattina del 29 ottobre scorso - scrive la Pais Becher -, il giorno in cui l'uragano Vaia avrebbe devastato la provincia di Belluno, si tenne a Misurina l'incontro per la firma di una convenzione triennale tra l'Istituto Pio XII Onlus e l'Istituto Superiore di Sanità, all'interno di un network di centri di eccellenza, per un rilancio della struttura con l'obiettivo di progettare studi ed elaborare protocolli clinici sull'efficacia della riabilitazione in montagna di bambini e ragazzi affetti da patologie respiratorie, malattie sempre più frequenti in età pediatrica - si legge nella lettera -. Quella che poteva essere un'opportunità di rilancio del centro per la cura dell'asma infantile, con il supporto di enti e istituti di alto livello, non sembra essere sufficiente ad evitare la chiusura dell'Istituto. Ritengo inoltre che in vista dei Mondiali di Sci Cortina 2021, dei Mondiali di Canoa Auronzo 2023 e delle Olimpiadi 2026 il centro Pio XII potrebbe giocare un ruolo fondamentale anche co-

me base di allenamento in alta quota per gli atleti delle varie specialità sportive».

INVITO AL PRESIDENTE

La lettera si conclude con l'invito al governatore a visitare di persona il centro e di partecipare ad un incontro con i dirigenti dell'Opera Diocesana degli Uberi, il direttore sanitario e l'Amministrazione comunale.

Nel frattempo la petizione sottoscritta da ex pazienti del Pio XII e dagli "Amici di Misurina", ha quasi raggiunto le ottomila firme. Un dato che dimostra quanto è l'interesse della paventata chiusura della storica casa di cura ha nei confronti di chi, a 1756 metri di altitudine, si è curato e ha speso anni della propria vita. Gli ex pazienti, inoltre, si stanno coordinando per poter dare un contributo fattivo all'Istituto. L'intenzione è quella di scrivere al presidente Luca Zaia affinché si dimostri sensibile nel comprendere che chiudere un centro di eccellenza come l'Istituto Pio XII sarebbe una pazzia. Significherebbe perdere un centro di eccellenza e di riferimento che è noto, non solo in Italia, ma è terzo per importanza in tutt'Europa.

Federica Fant



MISURINA L'Istituto Pio XII che dagli anni Settanta è specializzato nella cura delle malattie respiratorie infantili